



NOTIZIARIO



Via Dante, 18 - Cantù - Apertura: mercoledì e venerdì ore 21-23 - Telefono. 031.705553 - e-mail: segreteria@caicantu.it - www.caicantu.it



Spedizione in abbonamento Postale - Poste Italiane Spa

eccezione art. 2, comma 1, lettera g) del D.L. 353/03 convertito con modifiche in legge n° 46/04 - Filiale di Como

Dir. Resp.: Anna Campaniello - redaz. CAI Cantù - iscr. nel ROC co il n. 5734 - Autoriz. Trib. Como n° 8/94 del 20/4/94 - Stampa: Tecnografica - Cantù

Mercoledì 27 aprile 2022

Assemblea Ordinaria dei Soci



Care socie e cari soci,

il prossimo 31 marzo 2022 è la data ultima per il rinnovo del tesseramento, senza perdere le coperture assicurative ad esso collegate, da quella data il Presidente ed i Consiglieri attualmente in carica saranno dimissionari.

Verrà pertanto indetta un'Assemblea e l'elezione di un nuovo Consiglio.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Mercoledì 27 aprile 2022
ore 21.00

SALA Mons. BRATTI
presso Oratorio di S. PAOLO
Via Fiammenghini 14 - Cantù

ordine del giorno:

- nomina Presidente e Segretario dell'Assemblea
- nomina di 3 scrutatori
- relazione del Presidente della Sezione
- bilancio 2021:
- relazione ed approvazione
- varie ed eventuali

seguirà l'elezione per il rinnovo delle cariche:

dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti.

(Il Presidente sarà nominato dal nuovo Consiglio)

La voglia di ripartire è tanta, ma senza la Vs. partecipazione tutto è più complicato. Gli ultimi due anni sono stati particolarmente difficili, causa la pandemia e le restrizioni annesse, poche e poco partecipate sono state le attività che siamo riusciti a promuovere.

Auspichiamo che nuovi volontari vengano ad aggiungersi, dedicando un po' del proprio tempo e del proprio sapere all'attività del nostro sodalizio.

Vi aspettiamo!

TESSERAMENTO



2022

Abbiamo mantenuto invariate le quote di adesione:

Socio ordinario	€ 43,00
Socio familiare	€ 22,00
Socio juniores (dai 18 ai 25 anni)	€ 22,00
Socio giovane (fino a 17 anni)	€ 16,00
Costo nuova tessera	€ 5,00



Cantù

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

LATTONEDIL



Diario di una stagione scritto da un allievo

Un'avventura sulle piste del fondo

SIMONE COLOMBO

Ciao a tutti, sono Simone Colombo e come mia sorella Alessia anch'io vorrei raccontare la mia esperienza sulle nostre bellissime montagne. Più precisamente descrivervi la mia esperienza con lo sci di fondo.

Grazie a mio papà, Giovanni, anch'io ho ereditato la passione della montagna, anche se con il tempo mi sono avvicinato al ciclismo che ormai è diventato lo sport che pratico di più.

Comunque lo sci mi serve anche come allenamento per le mie gare e avventure di bici. All'inizio di gennaio, ho iniziato il corso di sci di fondo, la prima uscita è stata a Riale in Val Formazza.

Ho imparato la differenza tra lo sci nordico e quello di discesa. Due discipline che sembrano diverse, ma che in realtà hanno concetti simili, ad esempio il "gioco dei pesi" per restare in equilibrio.

Ho appreso le prime tecniche base per restare in equilibrio e muovermi fra le difficoltà che si trovano sulle piste. Anche che ciclismo e il fondo



si assomigliano per quanto riguarda lo sforzo fisico.

Ho appreso le prime tecniche base per restare in equilibrio e muovermi fra le difficoltà che si trovano sulle piste.

Contento dei miei risultati, partecipo alla seconda lezione nella località di Arpy in Val d'Aosta. Qui le difficoltà si fanno più impegnative; con gli

altri partecipanti ho sciato sulle piste rosse e ho imparato ad affrontare pendenze, salite e discese e a fronteggiare il grado di inclinazione delle curve. Dopo aver preso un po' di padronanza sugli sci stretti, affronto la mia terza lezione, tenutasi a Saint Barthelemy. Nonostante le condizioni della neve che hanno reso impegnativo il mio allenamento, dal punto di vista tecnico, mi sono esercitato sul passo pattinato e il passo alternato. Nella mia penultima lezione che si è svolta in Val Ferret, sono riuscito a tenere bene la velocità in discesa senza cadere e a compiere il passo alternato, anche se non in modo del tutto corretto.

L'ultima lezione era ancora a Riale, dove abbiamo sciato sulle piste nere cioè quelle con elevata difficoltà. Ho provato a scendere nel binario frenando sia con un solo sci che con lo "spazzaneve".

Ringrazio il C.A.I che mi ha fatto visitare posti incantevoli mai visitati prima ed i miei istruttori Ecclesio e Chiara per la loro pazienza. Un caloroso grazie va anche al mio compagno di avventura Amedeo con il quale mi sono divertito a sperimentare questo nuovo sport.



TOMASELLA

Installazione impianti termosantari civili - industriali e di condizionamento

22063 Cantù - Via Boito, 7
Tel. 031.730830 - Fax 031.7379769
e-mail: info@idraulicatomasella.it - www.idraulicatomasella.it

Rag. Fabio Frigerio

Consulente finanziario ed assicurativo

c/o Agenzia Generali Italia
via Carlo Cattaneo, 1 - Cantù
tel. 3355274396 - 031712277
E-mail: frigeriofree@yahoo.it
E-mail: fabio.frigerio@bancagenerali.it

BANCA GENERALI
Financial Planner
FIFA EFPA European Financial Advisor
GENERALI
Sub-agente assicurazione

Dino MARZORATI s.r.l.
costruzioni

22063 CANTU' - VIA COSTANTINO 18
TEL. 031714862 - FAX 031 711755
info@dinomarzorati.com
www.dinomarzorati.com

Sci Nordico - 18-19-20 febbraio 2022

Weekend ad Asiago

SILVIA DONGHI

Mancano pochi minuti alle sei del mattino di venerdì 18 febbraio, e nel Piazzale C.A.I. di Cantù inizia a radunarsi un gruppetto di persone, alcune un po' assonnate, ma tutte molto felici, in abbigliamento tecnico con sci, scarponi e valigie al seguito. Siamo noi, i partecipanti alla tre giorni di sci nordico ed escursionismo! Finalmente, dopo la pausa forzata imposta dalla pandemia delle stagioni sciistiche del 2020 e 2021, questa sembra essere la volta buona. Si sale sul pullman e si parte, guidati dalle preziose indicazioni di Chiara e Umberto che, microfornati, ci anticipano quali saranno le tappe della vacanza. Una veloce ma ottima colazione all'autogrill per spezzare il viaggio, e poi via, direzione altopiano di Asiago. Ci sembra doveroso ricordare qui che l'Altopiano di Asiago riveste una importanza storica fondamentale per la storia d'Italia di inizio Novecento: infatti, le testimonianze delle battaglie combattute durante la Grande Guerra qui si incontrano ad ogni passo. Sono queste le montagne citate e amate dallo scrittore Mario Rigoni Stern.

La prima sciata la facciamo partendo dal centro fondo di Campolongo. Sono queste le prime piste che i fondisti affrontano: molto varie, bella neve, con possibilità per tutti. Ci sono infatti percorsi blu, rossi o neri, da scegliere in base alle proprie capacità. Il tempo è bello, sole e cielo terso: la temperatura è decisamente gradevole. Il gruppo dei camminatori, invece, si allaccia gli scarponi da trekking e si avvia lungo i sentieri.

Prima di cena, sempre a base di prodotti del territorio (come i cane-



derli), per chi lo desidera c'è ancora tempo per godersi un po' di relax e far riposare i muscoli affaticati nella bella spa dell'albergo: chi l'ha provata assicura che è stato un vero e proprio toccasana.

La mattina successiva ci si sveglia con un po' di nebbia, che però si dirada nel corso della giornata. Dopo una buona colazione, eccoci di nuovo tutti a bordo del pullman, guidato dal bravissimo autista Giuseppe: destinazione centro fondo della località Campomulo. Anche qui, percorsi per tutti i gusti: seguendo varie... varianti, molti fondisti arrivano fino alla Malga Moline. I camminatori si concedono invece una bella escursione con intermezzo enogastronomico, assicurano i commensali, di ottimo livello.

Nel tardo pomeriggio, prima di fare ritorno all'albergo, è il momento di una sosta golosa: la tappa al Caseificio Sociale Pennar, con possibilità di acquistare prodotti caseari tipici, primo fra tutti il famoso formaggio Asiago DOP, da scegliere in tre diverse stagionature, oppure la tosetta dell'Altopiano.

Domenica è una giornata un po' più

libera per tutti. C'è chi decide di rimanere in paese, ad Asiago, per fare il pieno di storia e cultura visitando l'imponente Sacratio Militare, a pochi passi dall'albergo, e i musei locali, specie il Museo Naturalistico. Naturalmente, c'è spazio anche per un po' di shopping per l'acquisto di prodotti tipici.

Alcuni di noi si aggregano ad una simpatica guida locale per una passeggiata didattica nel bosco (con tanto di avvistamento di animali selvatici), oppure scelgono altri itinerari di trekking che, in zona, non mancano affatto. Gli irriducibili degli sci stretti, invece, partono dal golf di Asiago per percorrere le lunghe piste Barenthal e Monte Corno. Lungo le piste, la storia ci accompagna: è infatti possibile vedere alcuni cimiteri di guerra che accolgono salme di soldati inglesi caduti durante il conflitto mondiale.

Il bilancio della tre giorni è stato certamente più che positivo. E questa soddisfazione generale la si deve a molti fattori: il meteo sempre favorevole, le belle piste, l'ottima compagnia, ma soprattutto l'impeccabile organizzazione da parte di tutti i referenti del gruppo, presenti in loco o assenti che fossero, che nelle settimane precedenti al viaggio hanno lavorato senza sosta prenotando i servizi, coordinando, informandosi, e perfino creando un gruppo apposito su WhatsApp.

In una parola: esperienza da ripetere, sicuramente! E grazie a tutti.



GI

GASTRONOMIA
TROMBETTA







Via Milano 21
22063 Cantù
Tel. 031 714577

Weekend a Bobbio con nostro figlio

Bobbio 2.2: le emozioni dei genitori

BARBARA MINOTTI

Siamo Barbara e Cristiano, genitori di un bambino di nome Andrea di 4 anni, come noi amante della montagna, dei boschi e della natura.

Essendo noi sciatori, sia in pista che con gli sci da alpinismo dove si può stare nel mezzo della natura in scenari dalla bellezza straordinaria, abbiamo provato ad avvicinare Andrea allo sci, iscrivendolo al corso per principianti organizzato dallo sci club CAI Cantù, che si è tenuto ai Piani di Bobbio nel weekend del 10-11 dicembre.

Un weekend nel quale i bambini per un totale di 7 ore hanno la possibilità di prendere dimestichezza e confidenza con gli sci.

Un paio di settimane prima del corso abbiamo così portato un entusiasta Andrea a comprare sci e attrezzatura necessaria, e già il volerla provare per qualche giorno nel giardino di casa è stato di buon auspicio...

Finalmente il giorno del corso arriva, ha inizio il weekend a Bobbio!!!

Ci siamo alzati tutti presto per arrivare un po' in anticipo alla partenza degli ovetto, che ci hanno portato al punto dove Andrea si sarebbe incon-

trato con gli altri bambini per iniziare questa nuova esperienza!!

I partecipanti fanno conoscenza con i loro maestri e vengono suddivisi in gruppi per essere portati a prendere la seggiovia che li avrebbe lasciati sulla pista!

Dopo un primo momento di titubanza, l'adrenalina e la felicità hanno preso il sopravvento. Vederlo scendere con l'aiuto dei maestri è stata una gioia immensa! La domenica mattina non vedeva l'ora di indossare nuovamente gli scarponi ed i suoi sci di spiderman e lungo il tragitto in auto continuava a chiederci "quando siamo arrivati?" Nel pomeriggio a fine corso, lo sci club CAI Cantù ha organizzato una bella festa ed Andrea e tutti gli altri bambini sono stati premiati con il



diploma e vari gadget.

Ci siamo sentiti parte di una grande famiglia. E' stata un'esperienza fantastica per noi ma soprattutto per il nostro Andrea, che grazie alla pazienza ed alla competenza dei maestri della scuola sci dei Piani di Bobbio, ha cominciato ad amare questo bellissimo sport. E... stanco ma felice, Andrea prima di andare a nanna ci dice: "io domani non vado alla scuola materna... voglio andare a sciare a Piani di Bobbio!!!".



STUDIO FRIGERIO CONSULENTI DEL LAVORO ASSOCIATI
STUDIO FRIGERIO E SECCI COMMERCIALISTI REVISORI
Viale Madonna 7 - Cantù (Co) Via C. Ferrari 3/5 - Cesano Maderno (Mb)
tel: 03170761 tel: 0362551097
www.studiofrigerio.com

fresart

Fresart snc di Frigerio Claudio & figli

INCISIONE
TRAFORATURA
FRESATURA METALLI
TAGLIO WATERJET
5 ASSI

Via Paganella, 2
22063 Cantù (CO)
Tel. e Fax 031 710640
www.fresart-italia.com
info@fresart-italia.com



Chiesa Valmalenco

Corso di sci alpino

ELIDE e STEFANO

Certo che se ci dovessero svegliare alle 5 per andare a scuola ci giremmo sull'altro fianco e ... buona notte!

Ma quando il 13 febbraio i nostri genitori ci hanno svegliato perché il pullman dello Sci Club Cai Cantù partiva alle ore 06.30 - direzione Valmalenco - ci siamo alzati eccitati, seppur assonnati.

Per noi Elide e Stefano, che siamo amici per la pelle, fare questa esperienza insieme è stata divertentissima ed emozionante.

Per tutte le 4 domeniche nel viaggio di andata passavamo il tempo dormendo, al ritorno invece ci guardavamo un bel film.

Nel corso di sci ci hanno diviso in gruppi a seconda della nostra abilità e i maestri ci hanno accompagnato sulle piste. Sono stati bravi nell'insegnarci le tecniche di discesa e ci hanno corretto tutte le volte che sbagliavamo qualcosa. Grande soddisfazione quando dallo scendere unicamente a spazzaneve siamo riusciti a fare alcuni tratti con gli sci paralleli e dalle piste azzurre siamo passati a quelle rosse.



Il corso aveva una durata di 3 ore al mattino, ci si fermava per una pausa pranzo e poi via tutti insieme per la sciata di gruppo con Giovanni e Marika che hanno reso tutto ancora più divertente.

L'ultima domenica è stata indimenticabile perché abbiamo provato lo snow park tentando di fare i salti. Ci è stato anche consegnato un attestato di partecipazione che conser-

veremo con cura.

Ci siamo trovati molto bene nel gruppo, dobbiamo fare i complimenti agli organizzatori e consigliamo a tutti questo Sci Club.



Care Socie e Soci

comunichiamo che abbiamo provveduto ad effettuare un bonifico di 589 euro a favore di Caritas Italiana quale contributo al progetto

«Ucraina 2022

Vicini ai bambini».

Con questo versamento, che equivale ad 1 euro per ogni socio iscritto alla nostra sezione a fine 2021, abbiamo voluto esprimere il nostro sostegno come sezione alle popolazioni martoriate dalla guerra ma soprattutto ai bambini, vittime innocenti di questo martirio, che sono il nostro futuro, un futuro che ci auguriamo possa essere privo di qualunque tipologia di guerra.

il Consiglio Direttivo

Cappellati gioielleria
CANTÙ VIA MATTEOTTI 30 TEL. 031 712271

TECNOGRAFICA

TIPOGRAFIA LITOGRAFIA 22063 CANTÙ - Viale Ospedale 5
Tel. 031.720401 - Fax 031.7092747

TECNOGRAFICA snc
di Molteni e Riva
info@tecnograficacantu.it

EOS sconto **10%**
a tutti i soci CAI
Ottici & Optometristi
Centro Commerciale Mirabello
Via Lombardia, 68 - Cantù (CO)
Tel. 031 734774 - Fax 031 734762
www.otticaeos.com

Relazione della salita allo Zucco della Pesciola

Lungo la via Bramani Fasana

ALESSIA COLOMBO

11 Agosto 2021, in una giornata con meteo perfetto, Io mio papà e Gianluca saliamo ai Piani di Bobbio con la funivia e ci incamminiamo verso il rifugio Lecco. La nostra destinazione era la base dello Zucco della Pesciola e dal quel punto siamo saliti lungo la via Bramani Fasana: una via di 7 tiri con difficoltà massima di IV+, in realtà la via è composta di quattro tiri, mentre, gli ultimi tre fanno parte della via che risale la cresta Ongania.

Arrivati all'attacco della via, che si trova vicino allo Spigolo dei Bergamaschi, ci prepariamo indossando imbrago, casco e scarpette. L'attacco della via è facilmente riconoscibile da una scritta nera "FASANA". Il primo tiro è abbastanza semplice, con passaggi di II e III grado ma, il problema maggiore era la temperatura, perchè la parete è rivolta a nord e la giornata era abbastanza fresca, anche se eravamo in agosto. Il secondo tiro non presentava anch'esso grosse difficoltà, in breve tempo eravamo in sosta. Nei passaggi di terzo grado, io cerco sempre di seguire i consigli di Gianluca che è il nostro primo (capocordata), in modo da sfruttare al meglio i passaggi e risparmiare le forze. Il terzo tiro era un po' più difficile, ma dopo



il primo tratto eravamo arrivati alla base di un canale, da cui parte il quarto tiro, che ci porta all'incrocio della cresta Ongania. Da qui seguiamo la via che risale la cresta per arrivare in cima allo Zucco Pesciola, e con gli ultimi tre tiri di corda eravamo in cima. Questi ultimi tre tiri di corda sono caratterizzati da un tratto in cui si deve disarrampicare in uno stretto canale, per raggiungere la parete opposta. Questo è stato un passaggio per me delicato, dove i miei compagni di cordata mi hanno dato la massima di sicurezza. Il primo a passare era stato Gianluca, assicurato da mio papà, seconda sono passata io assicurata da entrambi. Successivamente mio papà ci aveva raggiunto assicurato da

Gianluca, dopo questo passaggio ci siamo trovati al punto più difficoltoso per noi che era a fianco sulla destra avevamo la ferrata che risale la cresta Ongania. Noi avevamo deciso di seguire ancora la via alpinistica per concludere tutta la via, quindi, abbiamo affrontato un cammino proprio all'inizio del penultimo tiro di corda. Per primo era salito Gianluca, io l'ho seguito e per fare meno fatica a salire avevo appoggiato il piede destro davanti, mentre, il sinistro dietro. Con questa posizione avevo sfruttato le due pareti del camino, perché mi permette di raggiungere un appiglio per la mano sinistra poco sopra e di uscire abbastanza agevolmente e raggiungere Gianluca. L'ultimo tiro non ci riservava particolari difficoltà, quindi ci eravamo riuniti tutti e tre di conserva per raggiungere la cima del Zucco della Pesciola. Da lì ammiriamo un bellissimo panorama perché era una bellissima giornata con l'assenza di nuvole. Dopo di che ci eravamo tolti l'imbrago e cambiati le scarpe. Dopo aver scattato foto e riposati un po', ci eravamo preparati per incominciare la nostra discesa dal canale della Madonna; che in pochissimo tempo ci portò nel Vallone dei Camosci. Lì abbiamo preso la funivia che ci avrebbe riportato a valle. Prima di scendere verso la macchina abbiamo dato l'ultimo sguardo allo Zucco del Barbisino, nel ricordo di Franco Novati.



Labor Project[®]
consulenza operativa per l'impresa



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Bianchi Donato & Cipolla Alberto
& Brambilla Marco snc

AGENZIA PRINCIPALE DI CANTU'
Via C. Cattaneo, 1 - Tel. 031.712277 - Fax. 031.704242

L'Oasi delle Delizie

FRUTTA E VERDURA FRESCA
tutti i giorni direttamente dal mercato ortofrutticolo

PRODOTTI TIPICI
CONSEGNA A DOMICILIO
PREPARAZIONI SU RICHIESTA

Tel. 031-4138324

Via Uberto da Canturio, 10 - 22063 CANTU'

Piantine pratensi, umili ma utili

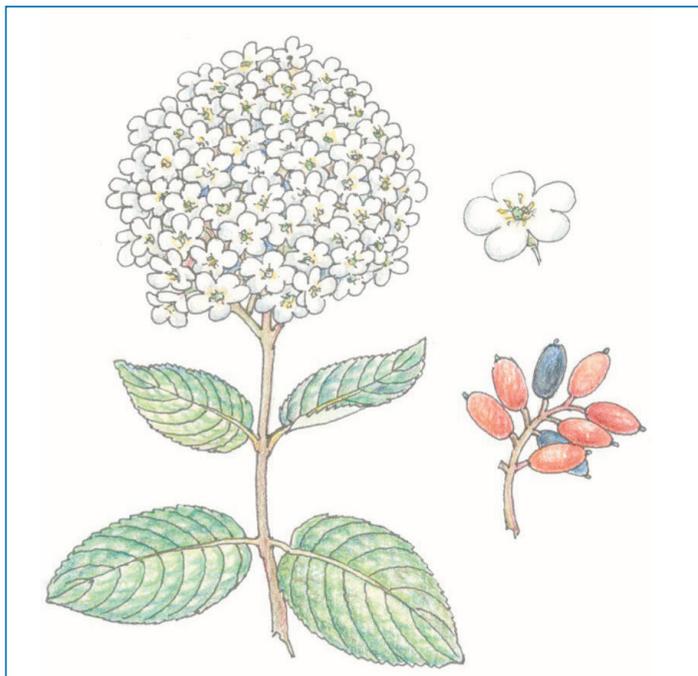
Il Viburno Lantana (*Viburnum lantana* L.)

MARTINO LIRONI

In una delle nostre precedenti esplorazioni conoscitive nel mondo del sottobosco, abbiamo avuto l'opportunità di approfondire ciò che costituisce un motivo di curiosità e interesse anche per chi poco s'intende o non è appassionato di flora. A nessuno passa inosservata la fioritura del Caprifoglio, se non per altro, a causa della sua fragranza, impareggiabile come il suo candore.

Ebbene, le stesse qualità distinguono anche un altro vistoso membro della sua numerosa famiglia, il **Viburno-Lantana**, con una marcata differenza a suo favore: esso è avvantaggiato dalla fruttificazione, ancora più sbalorditiva della fioritura. Vediamo dunque qualcuno dei dettagli che lo rendono inconfondibile. La modestia non è certamente una sua prerogativa; la sua fioritura è uno spettacolare insieme di fiorellini candidi, riuniti a formare un corimbo, costituito da parecchie decine di piccole corolle a petali, ciascuna inferiore a un centimetro quadrato. E' un'inflorescenza che emerge dalle foglie sottostanti, sostenuta dal gambo centrale, e permane per parecchi giorni, spiccando sul verde chiaro delle foglie, così da favorire la impollinazione della numerosa fioritura.

L'avvenuta impollinazione si evidenzia col formarsi di piccoli frutti tondeggianti (bacche), del diametro di 6/7 millimetri, il cui colore - inizialmente verde - diviene rosso vivo con la maturazione. L'intero processo dura da aprile/maggio a fine giugno/metà luglio; i frutti sono graditi particolarmente alla piccola fauna alata, poiché offrono ad essi l'opportunità di sfamarsi fino a inverno inoltrato.



Il *Viburnum-lantana* è diffuso nei nostri cespugliati, in siepi e boschi caducifolia, da zero fino a circa 1000 metri di altitudine, amante di un clima non troppo rigido, come è appunto quello lacuale insublico.

Cantù, città... dell'arrampicata

LA REDAZIONE

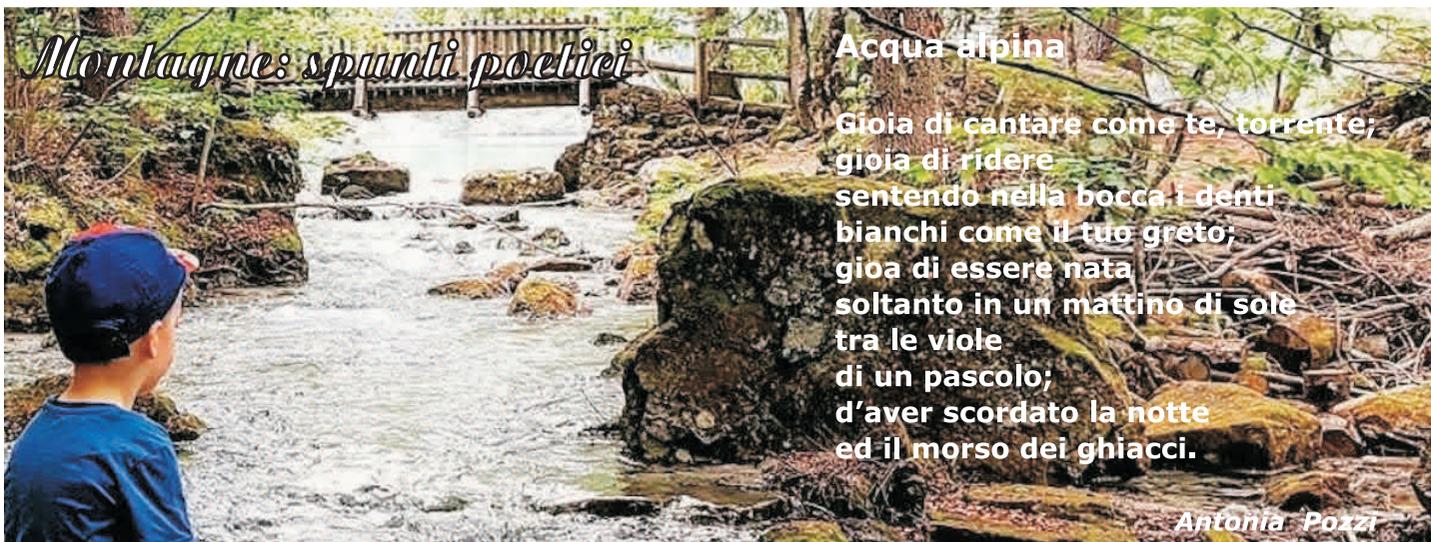
Vertical Block = Sasso Verticale

La palestra "Vertical Block" nasce dalla passione per l'arrampicata di

un gruppo di amici ed ha preso forma grazie alla volontà ed all'impegno economico di due nostri soci (Andrea e Davide). Dopo anni di arrampicate in compagnia, il mercoledì sera nel

garage di casa, hanno pensato di sfruttare una parte di capannone inutilizzata di Via Bisbino. Da questa idea ne è uscita una superficie 140 m² x 8 m di altezza con 22 vie arrampicate con la corda, più 440 m² x 450 m lineari di zona bulder; a questi numeri si devono poi aggiungere la zona bar all'ingresso, gli spogliatoi e la sala corsi dedicata all'amico Renzo Viganò, dove si svolgono diverse attività non solo la sera quando è aperta la palestra, ma anche durante il resto del giorno. Lo scopo e l'obiettivo di questa nuova "avventura" sono prevalentemente quello di creare un punto di aggregazione in un ambiente familiare, dove divertirsi, fare nuove conoscenze, imparare e confrontarsi sui vari stili di arrampicata, non solo per gli addetti ai lavori ma soprattutto per i giovani e per i neofiti. Infatti la passione che accomuna il gruppo di amici, ora è anche condivisa con grandi e piccini, che da lunedì a venerdì popolano gli spazi. Una nuova e diversa realtà che vi invitiamo ad andare a vedere e magari anche provare.





Acqua alpina

Gioia di cantare come te, torrente;
gioia di ridere
sentendo nella bocca i denti
bianchi come il tuo greto;
gioia di essere nata
soltanto in un mattino di sole
tra le viole
di un pascolo;
d'aver scordato la notte
ed il morso dei ghiacci.

Antonia Pozzi

GITE ESCURSIONISMO 2022

- 10 Aprile : DEIVA MARINA – BONASSOLA (disl. +/- 480 m)
- 1 Maggio: Rifugio SAVOGNO (1032 m) - PIURO (disl.+/- 600 m)
- 15 Maggio: PIAN DEL CEMBRO (1484 m) - APRICA (disl. +/- 370 m)
- 29 Maggio: Rifugio COMBE' (1720 m) – PASPARDO (BS) (disl. +/- 600 m)
- 12 Giugno: Rifugio JERVIS (2260 m)- CERESOLE REALE (dis. +/- 680 m)
- 26 Giugno: Rifugio GABIET (2375 m) – GRESSONEY LA TRINITE' (disl. +/- 733 m)
- 1-2-3 Luglio: Rifugio VAZZOLER (1414 m) – ALLEGHE. (Monte CIVETTA)
- 17 Luglio: Rifugio FRASSATI (2540 m) S.RHEMY EN BOSSE
COL MALATRA (2925) (disl. 900 m)
- 11 Settembre : Capanna LEONE (2848 m) - Passo del SEMPIONE (disl. +/-843 m)
- 25 Settembre : "Sentiero dei 5 Campanili" ZOAGLI (disl.+/- 340 m)
- dal 1 al 8 Ottobre TREKKING in PORTOGALLO:
Parco Naturale dell'ALENTEJO e ALGARVE.



Autoservizi Cattaneo srl

Sede legale: Via Martiri della Libertà 8 - Cremella (Lc)
Uffici: Via Tremoncino 50 A - 23893 Cassago Brianza (Lc)
Telefono 039 92 11 573 / 031 69 21 75
Fax 031 69 21 67
P.Iva e C.F. 02405200136 Reg. Imprese Lecco 287851

info@autoservizicattaneo.com

www.autoservizicattaneo.com



teatrosanteodoro.it

Ai soci CAI in regola con il tesseramento sconti sul biglietto di ingresso agli spettacoli